



Anno 8 n. 235

2 dic 2012

## *L' Angelo di Santa Maria di Castello*

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata  
nella Chiesa Metropolitana*

### **PRIMA DOMENICA D'AVVENTO**

#### **FAMMI CONOSCERE, SIGNORE, LE TUE VIE.**

Carissimi parrocchiani e voi tutti che frequentate la cattedrale,

oggi vi racconto brevemente una bella storia. E' incredibile ma vera. Tutti la conosciamo ma forse l'abbiamo un po' dimenticata o la diamo per scontata. Invece vorrei che la riprendessimo in mano perché ci interessa da vicino e perché noi di essa siamo veramente protagonisti insieme al protagonista principale.

Allora incominciamo:

C'era una volta..... Dio. Infinitamente grande, meraviglioso, ricco di vita e di amore. Un giorno ha voluto creare qualcuno simile a sé. Ed allora ha creato il sole, le stelle, la terra, gli animali, la luce ed al centro ha messo il suo capolavoro, un essere che gli fosse simile, fatto di amore: l'uomo e la donna. E rimase pienamente soddisfatto.

Siamo noi: fatti di vita, di libertà, di cuore, assetati di infinito, desiderosi di vita in pienezza. Siamo un riflesso di Dio. Ci crediamo? Forse poco. Perché? Perché questo riflesso luminoso di Dio è diventato opaco, si è oscurato a causa dell'egoismo e del male. Allora la primavera ha lasciato il posto all'inverno, la luce alle tenebre. Nel freddo dell'inverno e della notte noi innalziamo a Dio la nostra preghiera: Vieni, Signore! Vieni e sciogli il ghiaccio dell'egoismo, rischiara la notte dei cuori, allevia la sofferenza, porta la pace. Dio non sopporta la sofferenza dei suoi figli, ascolta, libera, ricostruisce il suo capolavoro. Incredibile: prende corpo, piange e ride, lavora e fatica, stringe amicizie, soffre delusioni, spera, muore in croce per amore, si dona senza riserve. Risuscita, vive per sempre, è presente a tutti noi. E' uno di noi ma viene con la potenza di Dio. E' Gesù di Nazareth, il Messia. Se lo incontriamo, Egli ristabilisce in noi la sua immagine, ci trasforma nel nostro agire, siamo salvi e torniamo a Lui. Se accogliamo il suo dono. E' la storia che rivivremo quest'anno liturgico, che inizia oggi con la prima domenica di avvento. Il tempo di avvento, ci prepara sì al Natale di Gesù ma è soprattutto la prefigurazione del cammino della nostra vita: la vita viene da Dio e a Lui ritorna. Noi poniamo i nostri passi con Lui a fianco. "Fammi conoscere, Signore, le tue vie"! Sono le vie della fede, della speranza e dell'amore concreto. Su queste vie noi muoviamo i nostri passi. Questi passi costruiscono ancora la storia di Dio con noi. E' la storia sacra. E' la storia che resta e che ha futuro. Allora auguro a tutti un buon cammino per vivere nel tempo e nell'eternità l'incontro con Dio.

Il parroco Mons. Luciano Nobile

#### **LA CORONA DI AVVENTO**



Si è diffusa largamente ormai la tradizione della “Corona di Avvento” con le quattro candele che ricordano la venuta della luce in mezzo all’umanità dispersa ai quattro punti cardinali e la progressione che si esprime nelle quattro domeniche di avvento. E’ un segno che di domenica in domenica accompagna il nostro cammino ma non deve oscurare ciò che sta al cuore di ogni liturgia, cioè la Parola di Dio che si è fatta carne in Gesù.

La prima candela è come la prima luce che si accende appena cala il buio della sera. Parla di noi, della nostra attesa: Noi ti attendiamo, Signore Gesù. Nel cuore della stagione fredda questa prima fiamma afferma la nostra speranza: C’è una luce che vince ogni oscurità. C’è un amore che disarmo ogni egoismo. C’è una vita che resiste a qualsiasi morte. Che questa luce tenga desti i nostri cuori. Il nostro sguardo sia costantemente rivolto verso il giorno in cui Gesù ritornerà nella gloria. Quell’appuntamento è il traguardo che dà senso a tutto il nostro percorso.

## **PREGHIERA**

*Signore, abbiamo bisogno di te.*

**Signore, abbiamo bisogno di te.**

È Avvento, di nuovo. Come ogni anno. Come ogni periodo che precede il Natale. Come ogni tempo in cui l'uomo attende. E spera. E lavora perché “l'arrivo”, quell'arrivo sia ancora più importante, più partecipato.

**Signore, abbiamo bisogno di te.**

È Avvento, di nuovo. Un Avvento - come ce ne sono stati nella storia - contrassegnato da venti di guerra, da dolori e da sconfitte, da ansie e da paure. Come ai profeti una volta, anche oggi a noi il Signore, però, torna a dire: “Preparate le mie vie”.

**Signore, abbiamo bisogno di te.**

È Avvento, di nuovo. Ma è Avvento ogni giorno se l'uomo si impegna perché la giustizia e la pace possono nascere ancora, come in quella notte nella stalla di Betlemme. È Avvento ogni momento se il credente combatte per una giustizia per tutti, e non per pochi; per gli ultimi anziché per i primi.

**Signore, abbiamo bisogno di te.**

È Avvento, di nuovo. È Avvento ogni giorno se sapremo leggere questo periodo come attesa per riscoprire la nostra identità di uomini e di cristiani; la nostra spiritualità di figli di Dio; la nostra verità di custodi di un messaggio di salvezza; la nostra realtà di battezzati nella Chiesa e per la Chiesa.

**Signore, abbiamo bisogno di te.**

E con te, abbiamo bisogno degli altri, di tutti gli altri. Nostri fratelli, nel pellegrinaggio comune che ci conduce al tuo regno, già presente e non ancora goduto; già in noi e non ancora disgelato.

## **AVVISI**

### **Domenica 2 dicembre**

Ore 10.30 S. Messa e consegna delle vesti e della croce ai chierichetti. Canta il coro dei “Juvenes Cantores”.

Ore 16.00 In cattedrale: incontro di preghiera per tutti i ragazzi delle medie, presieduto dal nostro Arcivescovo.

### **Lunedì 3 dicembre**

Ore 20.45 Seduta del Consiglio Pastorale del Vicariato Urbano presso la parrocchia della B.V. del Carmine per studiare e condividere nuove linee pastorali in un clima di comunione e collaborazione tra le parrocchie.

### **Mercoledì 5 dicembre**

Ore 20.45 In cattedrale: Esecuzione della “Messa Ducale” del Tomadini, promossa dalla Provincia di Udine.

### **Giovedì 6 dicembre**

Ore 20.30 nell'Oratorio della Purità: Concerto "Dumblis e puemas" – Musiche di Bartolomeo Cordans, Paolo Benedetto Bellinzani, Girolamo Pera.

**Venerdì 7 dicembre: Vigilia della Solennità della Immacolata Concezione della Vergine Maria.**

In mattinata viene portata la Comunione ai malati ed agli anziani nelle loro famiglie.

Ore 17.30 S. Messa nella Chiesa di San Pietro martire.

Ore 19.00 S. Messa in Cattedrale

**Sabato 8 dicembre: SOLENNITÀ DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE**

Le sante Messe vengono celebrate secondo l'orario festivo.

Ore 10.30 In cattedrale: Benedizione delle statuine della Madonna che porremo nel presepio della nostra famiglia. Canta il coro dei Pueri Cantores.

Ore 20.30 Concerto nella chiesa di S. Pietro martire: "Il Barocco. I concerti del '700". E' promosso dagli "Amici di Don de Roja" per la casa dell'Immacolata.

**Domenica 9 dicembre: 12° Anniversario della Ordinazione Episcopale dell'Arcivescovo.**

Ore 10.30 S. Messa animata dai canti dei giovani africani.

Ore 19.00 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo che ricorda il 40° anniversario della sua Ordinazione Sacerdotale ed il 12° della sua Ordinazione Episcopale. Ci uniamo a Lui nella preghiera di ringraziamento al Signore.

**N.B.: Ritirare questo foglio all'uscita della chiesa.**